

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

S O M M A R I O

ELEZIONE DEL PRESIDENTE:

Variazione nella composizione della Commissione	141
Elezione del Presidente	141
Sull'ordine dei lavori	142
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	142

SEDE REFERENTE:

Modifiche alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio. C. 2984, approvata dal Senato, C. 27 Brambilla, C. 54 Brambilla, C. 136 Bruzzone, C. 1002 Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, C. 1081 Bof, C. 1541 Brambilla, C. 1652 Sergio Costa, C. 1670 Brambilla, C. 1673 Zanella, C. 2047 Caramiello, C. 2162 Bruzzone, C. 2413 Caramiello, C. 2422 Zanella e C. 2799 Zanella (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	142
Norme per la tutela degli equidi e loro riconoscimento come animali di affezione. C. 48 Brambilla, C. 2187 Zanella, C. 2270 Cherchi e C. 2585 Evi (<i>Seguito dell'esame e rinvio – Adozione del testo base</i>)	143

ELEZIONE DEL PRESIDENTE

Martedì 13 ottobre 2026. — Presidenza della vicepresidente Maria Cristina CARETTA.

La seduta comincia alle 13.50.

Variazione nella composizione della Commissione.

Maria Cristina CARETTA, *presidente*, comunica che, per il gruppo Lega, il deputato Mirco Carloni cessa di far parte della Commissione e che, per il medesimo gruppo, entra a farne parte il deputato Andrea De Bertoldi.

Elezione del Presidente.

Maria Cristina CARETTA, *presidente*, avverte che la Commissione è oggi convocata

per l'elezione del Presidente, in seguito alle dimissioni dalla predetta carica rassegnate dal deputato Mirco Carloni.

Indice la votazione per l'elezione del Presidente.

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	23
Maggioranza assoluta dei voti	12

Ha riportato voti:

Francesco Bruzzone	16
Schede bianche	4
Schede nulle	3

Proclama eletto Presidente il deputato Francesco Bruzzone.

Hanno preso parte alla votazione i deputati: Almici, Borrelli, Brambilla, Bruzzone, Caramiello, Caretta, Castiglione, Cavandoli, Cerreto, Ciaburro, De Bertoldi, Forattini, Gatta, Gori, La Salandra, Malaguti, Marchetto Aliprandi, Molinari, Nevi, Pierro, Romeo, Andrea Rossi e Vaccari.

Maria Cristina CARETTA, *presidente*, rivolge un augurio di proficuo lavoro al Presidente eletto.

Sull'ordine dei lavori.

Francesco BRUZZONE, *presidente*, nel ringraziare la Commissione per la fiducia accordatagli, propone, se non vi sono obiezioni, di modificare l'ordine del giorno della seduta odierna, nel senso di svolgere immediatamente la riunione dell'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, della Commissione, già prevista al termine delle votazioni pomeridiane dell'Assemblea, per passare subito dopo alla seduta in sede referente, nel corso della quale procedere dapprima all'esame della proposta di legge C. 2984, approvata dal Senato, e abbinate, recante modifiche alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio, e quindi all'esame delle proposte di legge C. 48 Brambilla, C. 2187 Zanella, C. 2270 Cherchi e C. 2585 Evi, recanti norme per la tutela degli equidi e loro riconoscimento come animali di affezione.

La Commissione concorda.

La seduta termina alle 14.15.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Martedì 13 ottobre 2026.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.20 alle 14.30.

SEDE REFERENTE

Martedì 13 ottobre 2026. — Presidenza del presidente Francesco BRUZZONE. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'agricoltura, la sovranità alimentare e le foreste, Luigi D'Eramo.

La seduta comincia alle 14.30.

Modifiche alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.

C. 2984, approvata dal Senato, C. 27 Brambilla, C. 54 Brambilla, C. 136 Bruzzone, C. 1002 Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, C. 1081 Bof, C. 1541 Brambilla, C. 1652 Sergio Costa, C. 1670 Brambilla, C. 1673 Zanella, C. 2047 Caramiello, C. 2162 Bruzzone, C. 2413 Caramiello, C. 2422 Zanella e C. 2799 Zanella.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 1° ottobre 2026.

Francesco BRUZZONE, *presidente*, ricorda che nella seduta del 1° ottobre 2026 la Commissione ha proseguito la votazione degli emendamenti relativi all'articolo 1, respingendo l'emendamento Borrelli 1.17 e gli identici emendamenti Sergio Costa 1.18 e Borrelli 1.19.

Alessandro CARAMIELLO (M5S), intervenendo sull'emendamento Sergio Costa 1.20, di cui è cofirmatario, ricorda che il suo gruppo ha presentato più di un milione di proposte emendative sul provvedimento in esame per contrastarne fermamente l'approvazione.

Ricorda che l'articolo 9 della Costituzione, come riformato nel 2022, attribuisce alla legge dello Stato la disciplina delle forme di tutela degli animali. Pur ammettendo la necessità di regolare la presenza di alcuni animali, quali gli ungulati, ritiene indispensabile stigmatizzare le previsioni contenute all'interno di questa proposta di legge, e, in particolare, l'articolo 5, che

autorizza l'utilizzo (fino a 50) di richiami vivi per poter cacciare.

Sottolinea che gran parte della popolazione italiana è radicalmente contraria a questa proposta di legge e che anche alcune associazioni faunistico venatorie hanno espresso talune criticità.

Rappresenta, al riguardo, come tale proposta di legge non sia più espressione di una ampia condivisione sul tema, come fu con la legge n. 157 del 1992.

Ritiene infine che non sia francamente ipotizzabile pensare alla gestione della fauna selvatica come attività « ludica », appannaggio di poco più di 500.000 cacciatori.

Francesco Emilio BORRELLI (AVS), intervenendo sull'emendamento Sergio Costa 1.20, ricorda che la maggioranza degli italiani è decisamente contraria alle previsioni di questa proposta di legge; ritiene, inoltre, molto difficile spiegare agli italiani che tra le necessità più urgenti del Paese, dopo l'approvazione recente della legge elettorale, vi sia la regolazione della caccia.

Sottolinea come sia difficile immaginare una equiparazione tra la figura del cacciatore e quella del bioregolatore e come il provvedimento in esame incrinerebbe definitivamente l'equilibrio raggiunto nel 1992 sul tema tra le associazioni faunistico venatorie e quelle ambientaliste.

Invita la maggioranza ad assumere un atteggiamento di maggiore disponibilità verso alcuni degli emendamenti, decisamente ragionevoli, che sono stati presentati.

Ritiene inoltre che anche alcuni elettori del centrodestra non condividano il contenuto di una proposta di legge come quella in esame che è estremamente divisiva.

Infine rimarca come la fauna selvatica rivesta un ruolo fondamentale e che non può essere oggetto di attività, per così dire, ludica.

Auspica, quindi, che possa riprendere un dialogo tra maggioranza e opposizione su una disciplina che, se approvata in questi termini, avrà effetti devastanti sulla tutela della fauna selvatica.

Nadia ROMEO (PD-IDP), intervenendo sull'emendamento Sergio Costa 1.20, au-

spica che l'andamento dei lavori relativi a tale proposta di legge possa beneficiare di un intervento di mediazione che potrà essere svolto dal neo-eletto Presidente, al quale augura un buon lavoro.

Invita ad approvare l'emendamento in questione, ricordando che la fauna selvatica è patrimonio dello Stato e che occorre tenere conto integralmente delle nuove disposizioni dell'articolo 9 della Costituzione.

Invita dunque a mettere nuovamente al centro della disciplina legislativa il tema della protezione e non quello della gestione della fauna selvatica.

In tal senso, auspica che il ruolo dell'ISPRAS non venga ridimensionato.

In conclusione invita ad evitare che sul tema si accenda un vero e proprio scontro ideologico, auspicando una più ampia condivisione su tali temi.

La Commissione respinge l'emendamento Sergio Costa 1.20.

Francesco BRUZZONE, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Norme per la tutela degli equidi e loro riconoscimento come animali di affezione.

C. 48 Brambilla, C. 2187 Zanella, C. 2270 Cherchi e C. 2585 Evi.

(Seguito dell'esame e rinvio – Adozione del testo base).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 7 ottobre 2026.

Francesco BRUZZONE, *presidente e relatore*, considerato che il vigente calendario dei lavori stabilito dalla Conferenza dei presidenti di Gruppo prevede per lunedì 26 ottobre 2026 l'inizio dell'esame in Assemblea della proposta di legge C.2187 Zanella, propone che la stessa venga adottata quale testo base per il prosieguo dell'esame in Commissione.

Antonella FORATTINI (PD-IDP) preannuncia che il gruppo PD-IDP non parteci-

perà alla votazione sull'adozione del testo base, dal momento che non è stata accolta la richiesta, avanzata dal suo gruppo nella riunione odierna dell'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, della Commissione, di posticipare l'adozione del testo base, al fine di trovare un'intesa sul testo del provvedimento.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione delibera di adottare quale testo base per il prosieguo dell'esame la proposta di legge C. 2187 Zanella.

Francesco BRUZZONE, *presidente e relatore*, comunica che, secondo quanto stabilito nell'odierna riunione dell'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, della Commissione, il termine per la presentazione di proposte emendative alla proposta di legge C. 2187 Zanella, testé adottata come testo base, è fissato a giovedì 15 ottobre 2026, alle ore 12.

Rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.55.